

PARTE A

criteri di valutazione

Il Conto Consuntivo si chiude con un utile netto di esercizio di **L. 16.904.719.732** depurato di tutti gli accantonamenti e delle imposte dell'esercizio.

I principi di redazione del Conto Consuntivo hanno seguito il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'utile d'esercizio. I criteri di valutazione delle poste iscritte sono rimasti invariati rispetto agli anni passati e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili. Le eventuali modifiche apportate a tali criteri sono state di seguito riportate.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Conto Consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento contabile, approvato dai Ministeri competenti, nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili alla fattispecie.

Tale sistema contabile nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del Conto Consuntivo sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono al software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato, mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il coefficiente di ammortamento del software, che in precedenza era calcolato su base decennale (10%) è computato, a partire dall'esercizio 1999, su un periodo di tre anni (33%), così come stabilito dal nuovo principio contabile. Tale cambiamento, che ha comportato a carico del Conto Economico 1999 maggiori oneri per Lit. 86.791.033, è motivato dalla continua evoluzione tecnologica che ha ridotto sensibilmente la vita utile del software stesso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto comprensivo per i fabbricati:

- del costo di acquisto;
- dell'importo della rivalutazione effettuata a suo tempo ed evidenziata in sede di dichiarazione decennale ai fini dell'INVIM, che ha consentito di adeguare il valore finale degli stessi all'effettivo valore di mercato;
- delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione capitalizzati, in quanto prolungante la vita utile degli immobili.

Per l'ammortamento di tali immobilizzazioni è stata applicata un'aliquota costante del 3% tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Per mobili e macchine d'ufficio, riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, l'aliquota di ammortamento del 10% è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente, ritenendola adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Per le macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche il coefficiente di ammortamento utilizzato è pari al 20%, così come stabilito dal D.M. 31/12/1988 - D.M. 18/1/1989.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti verso lo Stato esigibili oltre cinque esercizi, sono stati iscritti al costo.

CREDITI

I crediti sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. Per quanto riguarda i crediti verso i Concessionari è stato istituito nel passivo dello stato patrimoniale un "Fondo svalutazione crediti" per far fronte a perdite presunte. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato nell'esercizio in esame in considerazione di presunte perdite sul carico ruoli 1999 a seguito della soppressione dell'obbligo del "non riscosso quale riscosso".

ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce indica gli investimenti a breve-medio termine dell'Ente e così suddivisa:

- operazioni d'impiego di pronti contro termine rilevate al prezzo contrattuale a pronti;
- titoli a reddito fisso caricati al costo d'acquisto, valutati a chiusura d'esercizio sulla base del costo medio ponderato ed iscritti "al minore tra il costo e il valore desumibile dall'andamento del mercato";
- gestioni patrimoniali in fondi affidate a "Credit Agricole Indosuez" e a "Credito Italiano", caricati al costo d'acquisto, valutati a chiusura d'esercizio sulla base del costo medio ponderato ed iscritti "al minore tra il costo e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato è calcolato in base alla quotazione del giorno di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi accolgono quote di costi e ricavi relative a due o più esercizi, sono iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale dei costi e dei proventi.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR riflette il debito per indennità di anzianità, maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/1999, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire oneri e debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del presente Conto Consuntivo, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende :

- la Riserva legale che è stata costituita in base a quanto previsto dall'art.1 comma 4 lettera c del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e dell'art.59 comma 20 L. 449/97, e quindi pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 ;
- la voce "Altre Riserve" che individua la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31/12/1998, al netto della Riserva legale ;
- l'utile dell'esercizio 1999.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito d'esercizio corrente sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le norme del DPR 22/12/1986 n. 917 e successive modificazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B "*Informazioni sullo Stato Patrimoniale*" della presente relazione, espone per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e diminuzioni.

La parte C "*Informazioni sul Conto Economico*" riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

PARTE B
informazioni sullo
stato patrimoniale

ATTIVITÀ

1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza al 31/12/1998	L.	180.304.995
Consistenza al 31/12/1999	L.	377.352.315
Variazione	L.	197.047.320

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza iniziale al 31/12/98	L.	180.304.995
Aumenti	L.	197.047.320
Diminuzione	L.	0
Consistenza finale al 31/12/99	L.	377.352.315

La consistenza si riferisce al valore del software di proprietà. L'incremento è dovuto principalmente agli acquisti effettuati durante l'esercizio per la realizzazione del Centro Elaborazione Dati interno all'Ente.

1100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/1998	L.	19.360.161.918
Consistenza al 31/12/1999	L.	20.222.404.375
Variazione	L.	862.242.457

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza iniziale al 31/12/98	L.	18.658.261.003
Aumenti	L.	654.811.694
Diminuzione	L.	0
Consistenza finale al 31/12/99	L.	19.313.072.697

La consistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente. L'importo è comprensivo di:

- Costo storico rivalutato ai fini INVIM;
- Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinaria capitalizzate in quanto prolunganti la vita utile sia dell'immobile sede dell'Ente, sia di quello sito in Roma - Via A. Bosio, 2.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 0
Aumenti	L. 553.559.829
Diminuzione	L. 2.777.500
Consistenza finale al 31/12/99	L. 550.782.329

Il valore è determinato dalle apparecchiature hardware di proprietà dell'Ente. La variazione in aumento è composta per il 29% dagli acquisti effettuati durante l'esercizio per la realizzazione del CED interno all'Ente, per il 71% dallo spostamento, per migliore attribuzione, proveniente dal conto "Mobili e macchine di ufficio".

La variazione in diminuzione è dovuta all'eliminazione di alcuni cespiti obsoleti.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 701.900.915
Aumenti	L. 88.731.576
Diminuzione	L. 432.083.142
Consistenza finale al 31/12/99	L. 358.549.349

La consistenza è determinata da mobili e macchine d'ufficio dell'Ente.

La variazione in aumento rappresenta gli acquisti effettuati durante l'esercizio.

La variazione in diminuzione è dovuta per il 92% alla migliore attribuzione effettuata sul conto "Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche" e per l'8% dalla dismissione di alcuni beni obsoleti.

I200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/1998	L. 19.400.671.871
Consistenza al 31/12/1999	L. 10.021.285.750
Variazione	L. - 9.379.386.121

Così specificata:

Depositi presso la Tesoreria dello Stato

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 19.334.234.631
Aumenti	L. 0
Diminuzione	L. 9.381.442.848
Consistenza finale al 31/12/99	L. 9.952.791.783

La consistenza rappresenta le somme giacenti sul deposito fruttifero vincolato presso la

Tesoreria Unica del Ministero del Tesoro (L. 243/93).

La variazione in diminuzione è determinata dallo svincolo dei versamenti effettuati nel 1994, operato nel corso dell'esercizio da parte del Ministero del Tesoro, per scadenza del vincolo quinquennale.

Erario c/acconto TFR

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 66.437.240
Aumenti	L. 2.056.727
Diminuzione	L. 0
Consistenza finale al 31/12/99	L. 68.493.967

La consistenza rappresenta il credito d'imposta per il versamento, anticipato, della ritenuta erariale sul TFR - (Legge 662/96 e successive modificazioni).

La variazione in aumento è determinata dalla rivalutazione del credito così come stabilito dall'articolo 2120 del Codice civile.

1300 - CREDITI

Consistenza al 31/12/1998	L. 19.968.061.330
Consistenza al 31/12/1999	L. 18.527.651.065
Variazione	L. - 1.440.410.265

Così specificata:

Prestiti al personale

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 54.346.953
Aumenti	L. 12.000.000
Diminuzione	L. 11.231.953
Consistenza finale al 31/12/99	L. 55.115.000

La consistenza finale rappresenta il credito in essere per prestiti concessi al personale dipendente.

La variazione in aumento è dovuta ai nuovi prestiti erogati nel 1999.

La variazione in diminuzione evidenzia le rate incassate nell'esercizio.

Prestiti ad iscritti

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 9.173.664.440
Aumenti	L. 1.575.000.000
Diminuzione	L. 3.508.758.074
Consistenza finale al 31/12/99	L. 7.239.906.366

La consistenza rappresenta il credito in essere per i prestiti concessi agli iscritti. La variazione in aumento rappresenta prestiti erogati nel 1999. La variazione in diminuzione è dovuta alle rate incassate nell'esercizio in esame.

Crediti per recupero L. 537/93

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 5.152.304
Aumenti	L. 0
Diminuzione	L. 5.152.304
Consistenza finale al 31/12/99	L. 0

Il credito per contributi relativi al recupero della Legge 537/93 risulta chiuso con il carico dei ruoli 1999.

Concessionari

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 6.011.089.886
Aumenti	L. 49.437.440.530
Diminuzione	L. 49.378.174.927
Consistenza finale al 31/12/99	L. 6.070.355.489

Il credito è costituito per l'87% dal residuo dei ruoli relativi all'anno 1999 e per il restante 13% dal residuo dei ruoli 1996,1997,1998.

La variazione in aumento evidenzia il carico dei ruoli 1999, mentre la variazione in diminuzione gli incassi avvenuti nel corso dell'esercizio.

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 1.019.273.372
Aumenti	L. 1.110.335.585
Diminuzione	L. 1.019.273.372
Consistenza finale al 31/12/99	L. 1.110.335.585

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per contributi dovuti dai veterinari, per i quali è pervenuta la comunicazione d'iscrizione all'ordine nel corso del 1999. Tale credito verrà recuperato con i ruoli 2000. La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente.

Crediti per contributi (Mod. Unico)

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 2.497.641.419
Aumenti	L. 3.009.291.068
Diminuzione	L. 2.329.756.287
Consistenza finale al 31/12/99	L. 3.177.176.200

La consistenza, rappresenta il credito per contributi dovuti a seguito di autocertificazione

degli iscritti, in base alla dichiarazione dei redditi ai fini IRPEF e così suddivisa :

- Lit. 3.009.291.068 contributi dovuti in base al Mod.1/99 ;
- Lit. 167.885.132 residuo contributi dovuti in base al Mod. 1/98.

Il credito per contributi soggettivi incide nel complesso per il 70,5% mentre per i contributi integrativi incide per il 29,5%.

Stato per crediti di regolamento

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 146.010.851
Aumenti	L. 73.494.184
Diminuzione	L. 71.552.678
Consistenza finale al 31/12/99	L. 147.952.357

La consistenza rappresenta il credito verso il Ministero del Tesoro per i benefici art. 6 L.140/85 anticipati ai pensionati dell'Ente.

La variazione in diminuzione evidenzia il rimborso relativo all'esercizio 1997, operato da parte del Ministero.

La variazione in aumento si riferisce a quanto anticipato nel 1999 il cui rimborso avverrà nell'esercizio in corso.

Crediti per quote scadute

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 141.821.345
Aumenti	L. 116.269.179
Diminuzione	L. 124.166.807
Consistenza finale al 31/12/99	L. 133.923.717

La consistenza rappresenta il credito per quote dei prestiti ad iscritti al 31/12/1999 e non rimosse, la cui regolarizzazione avrà luogo nell'esercizio in corso. La variazione in aumento evidenzia le quote rilevate al 31/12/1999. La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute nel 1998.

Crediti diversi

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 108.425.940
Aumenti	L. 485.389.134
Diminuzione	L. 436.431.223
Consistenza finale al 31/12/99	L. 157.383.851

La consistenza rappresenta per il 67% i crediti che l'Ente vanta per recuperi di quote d'integrazione al minimo (L. 544/88 - art. 56 Regolamento di Attuazione), per il restante 33% la posta è costituita prevalentemente dal credito verso l'Erario per anticipi d'imposta. La variazione in aumento evidenzia i crediti di competenza.

La variazione in diminuzione rappresenta gli incassi relativi all'esercizio 1998.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 7.769.400
Aumenti	L. 2.012.050
Diminuzione	L. 7.712.150
Consistenza finale al 31/12/99	L. 2.069.300

La consistenza rappresenta quanto dovuto dagli iscritti per interessi di ritardato pagamento su rate ammortamento prestiti.

La variazione in aumento è data dalle richieste d'interessi avvenute nel corso del 1999, mentre la variazione in diminuzione dagli incassi.

Crediti per interessi su depositi

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 794.719.540
Aumenti	L. 431.727.180
Diminuzione	L. 794.719.540
Consistenza finale al 31/12/99	L. 431.727.180

La consistenza rappresenta il credito dell'Ente per interessi maturati sul capitale depositato presso la Tesoreria Unica del Ministero del Tesoro (L. 243/93). Il decremento del credito è dovuto alla flessione dei tassi di interesse e alla riduzione della giacenza per effetto del rimborso operato nel corso del 1999.

Crediti verso acquirenti utenti

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 8.145.880
Aumenti	L. 136.558.900
Diminuzione	L. 142.998.760
Consistenza finale al 31/12/99	L. 1.706.020

La consistenza rappresenta i crediti nei confronti di locatari per fitti e oneri accessori relativi al mese di dicembre 1999, il cui incasso è già avvenuto nel primo mese dell'esercizio in corso.

Le variazioni intervenute nel 1999 rappresentano i crediti vantati nei confronti degli inquilini dell'immobile di Via Algranati, 33 ed i relativi incassi.

1400 - ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/1998	L. 117.298.402.990
Consistenza al 31/12/1999	L. 146.516.743.508
Variazione	L. 29.218.340.518

Così specificata:

Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato e assimilati

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 117.298.402.990
Aumenti	L. 324.924.833.599
Diminuzione	L. 315.417.644.779
Consistenza finale al 31/12/99	L. 126.805.591.810

La consistenza rappresenta l'ammontare globale dei titoli di proprietà dell'Ente, per investimenti a breve e medio termine effettuati al fine di ottimizzare il rendimento delle disponibilità.

Gli aumenti e le diminuzioni sono dovuti rispettivamente agli acquisti e alle vendite dei titoli, il dettaglio del portafoglio titoli comprensivo di scarto d'emissione e minusvalenze, è illustrato nelle tabelle supplementari e rappresentazioni grafiche.

Quote di Fondi Comuni

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 0
Aumenti	L. 37.997.206.455
Diminuzione	L. 18.286.054.757
Consistenza finale al 31/12/99	L. 19.711.151.698

Il portafoglio rappresenta il valore delle Gestioni Patrimoniali in Fondi affidate a due intermediari finanziari: Credito Italiano e Credit Agricole Indosuez.

Nel presente Conto Consuntivo i titoli sono stati iscritti al minore tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Nel rispetto dei criteri civilistici sono state contabilizzate solo le plusvalenze realizzate. Le plusvalenze generate al 31/12/1999, dall'andamento del mercato borsistico, ma non realizzate, non sono state contabilizzate nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile.

1500 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza al 31/12/1998	L. 8.135.338.484
Consistenza al 31/12/1999	L. 5.828.189.952
Variazione	L. 2.307.148.532

Così specificata:

Banca c/c

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 6.428.180.774
Aumenti	L. 814.706.686.350
Diminuzione	L. 816.803.466.928
Consistenza finale al 31/12/99	L. 4.331.400.196

La consistenza rappresenta la disponibilità liquida presso la Banca Nazionale del Lavoro comprensiva delle competenze attive maturate. La variazione in aumento è dovuta alle riscossioni effettuate nell'esercizio.

La variazione in diminuzione è determinata dai pagamenti eseguiti nel corso del 1999.

Cassa contanti

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 2.662.550
Aumenti	L. 30.860.550
Diminuzione	L. 32.312.750
Consistenza finale al 31/12/99	L. 1.210.350

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31/12/1999.

Assegni in portafoglio

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 10.818.540
Aumenti	L. 246.139.045
Diminuzione	L. 239.944.165
Consistenza finale al 31/12/99	L. 17.013.420

La consistenza rappresenta gli assegni pervenuti al 31/12/1999, incassati nei primi giorni dell'esercizio 2000.

La variazione in aumento ed in diminuzione sono determinate rispettivamente da assegni pervenuti e successivamente incassati.

Valori bollati

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 126.000
Aumenti	L. 625.000
Diminuzione	L. 660.000
Consistenza finale al 31/12/99	L. 91.000

La consistenza rappresenta i valori bollati esistenti al 31/12/1999. L'incremento è dovuto, prevalentemente, agli acquisti di marche da bollo utilizzate per l'emissione delle ricevute di affitto. Il decremento è dovuto al rimborso dei valori bollati.

C/C postali

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 1.693.550.620
Aumenti	L. 12.198.908.396
Diminuzione	L. 12.460.997.396
Consistenza finale al 31/12/99	L. 1.431.461.620

La consistenza rappresenta contabilmente la disponibilità esistente sui c/c postali al 31/12/1999 comprensiva delle competenze attive maturate. Nel dettaglio la giacenza è composta per circa il 43% da contributi minimi e per il 55% da contributi autoliquidati. La percentuale residuale è costituita da recuperi diversi.

C/C Gestioni patrimoniali

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 0
Aumenti	L. 38.053.155.659
Diminuzione	L. 38.006.142.293
Consistenza finale al 31/12/99	L. 47.013.366

La consistenza rappresenta la giacenza sui c/c di corrispondenza aperti con Credit Agricole Indosuez e Credito Italiano, comprensiva di interessi e spese bancarie.

Le variazioni in diminuzione e in aumento sono determinate rispettivamente da investimenti e disinvestimenti di titoli.

1600 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Consistenza al 31/12/1998	L. 920.649.981
Consistenza al 31/12/1999	L. 855.125.145
Variazione	L. 65.524.836

Così specificata:

Ratei attivi

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 886.030.065
Aumenti	L. 795.244.596
Diminuzione	L. 886.030.065
Consistenza finale al 31/12/99	L. 795.244.596

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturata nel 1999 e non riscossa relativa ai titoli in portafoglio (Lit. 716.654.126), ed a prestiti ad iscritti (Lit. 78.590.470). La riscossione avverrà nel corso dell'esercizio 2000.

La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 1999, mentre la variazione in diminuzione è determinata dagli incassi relativi al 1998.

Risconti attivi

Consistenza iniziale al 31/12/98	L. 34.619.916
Aumenti	L. 59.880.549
Diminuzione	L. 34.619.916
Consistenza finale al 31/12/99	L. 59.880.549

La consistenza rappresenta la quota di costo di competenza dell'esercizio 2000, relativa a premi di assicurazione sottoscritti per incendio, furto e responsabilità civile, sulle immobilizzazioni di proprietà dell'Ente (Lit. 4.051.666), nonché per infortuni e responsabilità civile dei componenti gli Organi Collegiali dell'Ente (Lit. 53.085.000) ed in via residuale ad abbonamenti a riviste ed a canoni di manutenzione (Lit. 2.743.883).

La variazione in aumento rappresenta la quota relativa all'esercizio 2000, mentre la variazione in diminuzione la quota di competenza 1999.

6000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/1998	L.	2.414.656.581
Consistenza al 31/12/1999	L.	1.842.844.887
Variazione	L.	571.811.694

Così specificata:

Impegni : immobilizzazioni c/impegni

Consistenza iniziale al 31/12/98	L.	1.099.656.581
Aumenti	L.	3.268.875
Diminuzione	L.	658.080.569
Consistenza finale al 31/12/99	L.	444.844.887

La consistenza rappresenta gli impegni per la ristrutturazione delle proprietà immobiliari dell'Ente.

La variazione in diminuzione è dovuta alle spese sostenute per la conclusione dei lavori effettuati sull'immobile di Via Castelfidardo, 41, nonché a quelle relative alla ristrutturazione dell'immobile di Via A. Bosio, 2, affittato con decorrenza 1/1/2000. La variazione in aumento è data dal rimborso della tassa occupazione suolo pubblico.

Impegni : altri impegni

Consistenza iniziale al 31/12/98	L.	1.315.000.000
Aumenti	L.	908.000.000
Diminuzione	L.	825.000.000
Consistenza finale al 31/12/99	L.	1.398.000.000

La consistenza rappresenta gli impegni per prestiti concessi agli iscritti ma non ancora corrisposti.

La variazione in aumento è dovuta ai prestiti deliberati entro la fine del 1999 ma non ancora erogati.

La variazione in diminuzione è rappresentata dai prestiti di competenza 1998, erogati nel 1999.

PASSIVITÀ

2000 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Consistenza al 31/12/1998	L.	2.309.394.259
Consistenza al 31/12/1999	L.	2.500.283.364
Variazione	L.	190.889.105

Così specificata:

Fondo svalutazione crediti

Consistenza iniziale al 31/12/98	L.	834.032.934
Aumenti	L.	8.521.423
Diminuzione	L.	14.372.102
Consistenza finale al 31/12/99	L.	828.182.255

La variazione in aumento si riferisce all'accantonamento effettuato per far fronte a perdite presunte sul carico dei ruoli 1999, a seguito dell'introduzione dell'art.2 comma 1 del D.Lgs. 22/2/99 n. 37 che ha soppresso l'obbligo del "non riscosso quale riscosso". La variazione in diminuzione è dovuta: per Lit. 3.914.339 all'incasso dei crediti vantati nei confronti dei Concessionari falliti; per Lit. 10.457.763 all'incasso di contributi versati dai Concessionari ai quali era stata concessa "la tolleranza" in occasione del sisma 1997.

Fondo spese e rischi futuri

Consistenza iniziale al 31/12/98	L.	1.442.243.442
Aumenti	L.	773.485.699
Diminuzione	L.	543.628.032
Consistenza finale al 31/12/99	L.	1.672.101.109

La consistenza rappresenta il residuo dell'accantonamento esistente per far fronte a spese e rischi futuri incerti e indeterminabili sia nell'entità che nella scadenza. La variazione in aumento è così suddivisa:

- il 56,2% identifica una quota di accantonamento effettuato per far fronte a richieste di liquidazione automatica pervenute dai Concessionari a norma degli artt. 60 e 61 D.lgs.n.113 del 13 aprile 1999;
 - il 32,3% identifica una quota di accantonamento relativa ad indennità di maternità maturate nel corso del 1999 ed in fase di definizione;
 - il 6% identifica la quota di accantonamento relativo al contenzioso previdenziale e contributivo;
 - il 5,5% identifica quote accantonate per far fronte a spese e rischi futuri di natura residuale.
- La variazione in diminuzione quantifica l'utilizzo del fondo come segue:
- il 53,6% a copertura delle spese sostenute per l'adeguamento e l'ottimizzazione delle procedure informatiche;
 - il 43,7% a copertura delle spese legali;
 - il 27% a copertura di rischi e spese impreviste.